

# PARTECIPAZIONE DEI ROVER E DELLE SCOLTE ALLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE



(Agesci Lombardia, Via Burigozzo 11, Milano, 5 dicembre 2015)

## Esperienze di partecipazione nei luoghi dell'associazione

(Barbara Battilana)

Il coinvolgimento degli RS nelle attività della nostra regione (il Veneto) è partito attorno al 2008 quando in Associazione la commissione status poneva la possibilità del diritto al voto per gli RS maggiorenni.

- Assemblea regionale 2008. Gruppo di lavoro tra capi e alcuni RS:

Intervento di 5 rover che hanno partecipato al laboratorio rapporto Capi/ ragazzi:

*Noi siamo l'oggetto dello scoutismo, (siamo ciò su cui voi decidete oggi): vi chiediamo di diventare il soggetto e non solo l'oggetto, dunque:*

*o Trasparenza ( spiegateci cosa fa lo scoutismo, quali progetti ha, che strutture...)*

*o Dialogo ( chiedeteci il vostro parere quando fate il progetto educativo e i vari progetti)*

*o Fateci partecipare e votare nelle vostre scelte*

- Coinvolgimento degli RS pre Route:

Alcune zone hanno iniziato a coinvolgere gli RS dapprima nell'organizzazione degli eventi fino ad arrivare a condividere un percorso di riflessione e confronto con i capi che è culminato nell'organizzazione dell'evento per gli altri e poi per sé.

1. Non si discute sull'utilità e il significato del coinvolgimento degli RS - alcuni RS prendendo le mosse dalle riflessioni emerse stanno portando avanti delle campagne di sensibilizzazione rispetto ai problemi sociali e ambientali vivendo una sorta di "azione di coraggio di zona"

2. Si è percepito un problema con i capi: rischio di sentirsi messi in ombra che ha portato alcuni a proporre di far vivere l'evento agli RS da soli senza i capi o a vivere momenti paralleli per capi e per ragazzi - esigenza di protagonismo, stanchezza (vedo che ce la fanno anche senza di me), non conoscenza del metodo o immaturità?

- Coinvolgimento post Route

Nato dall'esigenza di conoscere e far conoscere le azioni di coraggio delle singole comunità RS.

Da lì è partita una forma di "parlamentino" con un rappresentante per Comunità RS che ha portato ad incontrarsi in concomitanza con gli incontri di Zona tra Capi e fare un percorso parallelo di confronto che è culminato con l'organizzazione di una veglia con il Vescovo per la presentazione della CdC. - 5 incontri

1. Ha offerto stimoli e valorizzazione dei più maturi che avevano bisogno di un confronto diverso

2. ha portato i ragazzi a diventare protagonisti dei temi e a scontrarsi anche con la mancata concretizzazione di alcune piste

3. gli RS hanno manifestato interesse per tematiche che i capi non avevano preso in considerazione - ask the boy riusciamo a farlo?

4. Visto il risultato positivo la zona si sta interrogando se e come continuare il coinvolgimento.

- Assemblea regionale 2014

Idea nata dall'entusiasmo della route e dalla volontà di fermarsi a rileggere 40 anni di storia dell'AGESCI.

Sono stati coinvolti 2 RS maggiorenni per gruppo nell'Assemblea per delegati. L'obiettivo era confrontarsi e condividere le esperienze che ognuno dei capi e degli RS ha vissuto nella propria vita scout tra passato, presente e futuro offrendo una lettura approfondita di come lo scoutismo sia riuscito a far felici giovani e adulti della regione, attraverso degli strumenti che sono rimasti negli anni.

1. Difficoltà nel rendere partecipi e protagonisti 300 RS

2. Occasione per vivere la democrazia associativa, aiutati anche dalla figura di un presidente dell'assemblea che è riuscito a spiegare il senso dei vari momenti e a guidarli alla scoperta di questo luogo decisionale.

- Consiglio generale 2015

Momento unico e memorabile sia per i capi che per i ragazzi

Abbiamo coinvolto i ragazzi in una fase successiva per presentare la verifica della Route nazionale in Consiglio regionale

1. Entusiasmo contagioso

2. far vivere con leggerezza anche alcuni consessi

- Osservazioni

- Protagonismo dirompente dei ragazzi che nell'entusiasmo tipico della loro età riescono a contagiarsi e a portare avanti con ardore le iniziative - l'educazione tra pari è una strategia che attualmente viene messa in atto in più ambiti educativi

- Voglia di mettersi in dialogo con il mondo adulto

- Punto della strada - Esca per rimotivare quegli RS degli ultimi anni che grazie al percorso di maturazione personale e comunitario sentono un po' stretta la propria unità e hanno bisogno di allargarsi e di cercare confronto

- Stimolo per i capi a rivedere le motivazioni che sostengono il proprio servizio e andare all'essenza dello scoutismo in un rapporto capo -ragazzo da rivisitare.

- Luogo privilegiato la zona - la regione come luogo dove confrontarsi tra rappresentanti di zona ed eventualmente alcuni momenti più ampi come i convegni dove gli RS potrebbero aiutarci ad avere di fronte la realtà - troppo spesso ce la raccontiamo

Mozione 37.2014

Revisione percorsi deliberativi

Il Consiglio generale riunito a Bracciano in sessione ordinaria 2014

PREMESSO CHE

- il Consiglio generale rappresenta la massima assise associativa che ne esprime la volontà a livello nazionale;

- spesso il Consiglio generale è chiamato a decidere su aspetti della vita associativa del tutto marginali, rispetto alle funzioni principali dell'elaborazione pedagogica del metodo e dell'indirizzo politico;

- il previsto istituto della delega al Consiglio nazionale è stato nel tempo poco utilizzato;

- si assiste spesso ad una sovrapposizione dei percorsi di formazione della volontà associativa e dei conseguenti percorsi decisionali, anche tra i vari livelli e i diversi organi;

- la tempistica imposta dai complessi percorsi associativi e dalla numerosità e varietà delle mozioni approvate in Consiglio generale spesso non consentono un'adeguata ed approfondita istruttoria delle tematiche;

PRESO ATTO

del dibattito sulla relazione del Comitato nazionale e di quanto emerso dal lavoro della Commissione

CONSIDERATO CHE

la complessa struttura organizzativa dell'AGESCI composta da 2000 gruppi, 150 zone, 20 regioni, branche, settori associativi, Enti e società collegate, nonché l'articolazione della rete di rapporti con altre associazioni, Enti, organi politici ed ecclesiali, tavoli di concertazione nell'ambito del terzo settore richiedono un'attenta e sempre più adeguata capacità di rispondere in tempi brevi alle sollecitazioni provenienti sia dall'interno che dall'esterno della nostra Associazione

#### CONSIDERATO CHE

la Route nazionale R/S pone l'attenzione sul protagonismo giovanile e sull'assunzione di responsabilità e le diverse sollecitazioni giunte dalle organizzazioni internazionali dello scautismo, ci richiamano alla partecipazione ai processi decisionali delle giovani generazioni

#### TENUTO CONTO

dei reiterati richiami della Capo Guida e del Capo Scout al rispetto dei ruoli e dei compiti delle strutture. Tutto ciò premesso e considerato

#### DÀ MANDATO

alla Capo Guida e al Capo Scout di istituire una commissione che possa attivare una revisione organica e complessiva dei percorsi deliberativi e in particolare del Consiglio generale e recepire le istanze che emergeranno dalla Route nazionale R/S in tema di partecipazione attiva ai processi di formazione della volontà associativa. La commissione dovrà presentare entro il Consiglio generale 2015 le linee di indirizzo sulle quali poi fondare il nuovo assetto statutario e regolamentare entro il Consiglio generale 2016

#### MOZIONE N 11

Il Consiglio generale, riunito a Bracciano in sessione ordinaria 2015

#### VISTI

- la mozione 37/2014
- la mozione 10/2015 con cui si approva il documento "Revisione percorsi deliberativi"

#### DA' MANDATO

a Capo Guida e Capo Scout, con le modalità ritenute più opportune, anche avvalendosi di eventuali collaborazioni associative ed extrassocie, di tradurre in proposte di modifica normativa quanto previsto nel documento richiamato in premessa da inserire nell'Ordine del giorno nella sessione ordinaria del Consiglio generale 2016.

#### DA' MANDATO

ai presidenti del Comitato nazionale, in accordo con Capo Guida e Capo Scout, di inserire all'Ordine del giorno della sessione estiva 2015 del Consiglio nazionale, un punto al fine di ricevere l'indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione della presente deliberazione, per garantire il più ampio confronto associativo sul tema

La Commissione 2 Consiglio generale 2015

#### Mozione 5.2015

Partecipazione R/S in Zona e/o Regione

Il Consiglio generale riunito a Bracciano in sessione ordinaria 2015

#### FATTO PROPRIO

le richieste espresse dai Rover e dalle Scolte nella verifica svolta contestualmente ai lavori della Commissione di Consiglio generale circa l'esigenza di individuare luoghi di confronto e partecipazione per gli R/S in Zona e/o Regione quali occasione di lettura delle istanze del territorio con eventuale funzione consultiva

#### ASSUNTO

le riflessioni riportate nell'Appendice del documento di verifica della Route nazionale della Branca R/S

#### DÀ MANDATO

3. al Comitato nazionale, attraverso la Branca R/S, di attuare i percorsi indicati nel documento stesso ed elaborare eventuali modifiche regolamentari da proporre alla sessione ordinaria del Consiglio generale 2016.